



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Ingegneria
Servizio Relazioni Internazionali



Direzione generale dell'Istruzione e della cultura

PROGRAMMA ERASMUS +
Mobilità per studio
a.a. 2018/19

GUIDA PER LO STUDENTE

1. CHE COS'È IL PROGRAMMA ERASMUS +?

Il Programma Erasmus+, istituito dall'Unione Europea nel dicembre 2013, rappresenta il nuovo strumento dell'UE dedicato ai settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport per il periodo 2014-2020.

Esso sostituisce i seguenti programmi UE della programmazione 2007-2013: LLP, Gioventù in azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink, Programmi di cooperazione con i paesi industrializzati nel settore dell'Istruzione superiore.

Il programma è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Key Action 1); Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi (Key Action 2); Sostegno alle riforme delle politiche (Key Action 3)

La mobilità degli studenti, prevista nell'ambito dell'attività Key Action 1, è suddivisa in:

- mobilità per studio
- mobilità per tirocinio (*traineeship*, ex mobilità per *placement* in LLP/Erasmus)

Con **Erasmus + Mobilità per studio** gli studenti possono studiare in un'università o in un istituto d'insegnamento superiore di un altro paese partecipante all'azione per un periodo compreso tra un minimo di 3 e un massimo di 12 mesi. Tali soggiorni si basano sul principio che il tempo trascorso all'estero verrà pienamente riconosciuto dall'istituto di provenienza, grazie al sistema ECTS (European Credit Transfer System), che facilita il riconoscimento accademico dei periodi di studio tra gli istituti partner. Perché uno studente possa partire nel quadro dell'azione Erasmus+ è quindi necessario che le università interessate abbiano preventivamente concluso un accordo.

A sostegno di questa attività di mobilità gli studenti possono ricevere una borsa, che va a integrare quelle concesse alle università, dalle regioni o dagli stati competenti. L'erogazione delle eventuali borse comunitarie di mobilità (c.d. mensilità con contributo) viene definita a seguito dell'approvazione della candidatura dell'Università di Firenze da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e della comunicazione da parte di quest'ultima del numero di mensilità assegnate all'Ateneo e quindi delle relative risorse finanziarie.

Tutte le testimonianze e le indagini al riguardo sono concordi: trascorrere un periodo di studio all'estero è estremamente proficuo sul piano personale, accademico e sociale. A contatto con un altro paese lo studente sviluppa la propria capacità di adattamento, di comunicazione interculturale e le proprie conoscenze europee. Gode inoltre di un notevole vantaggio in termini di inserimento professionale.

2. A CHI È DESTINATO?

Le borse di mobilità ERASMUS+ per studio sono destinate a studenti che nell'Università straniera intendono:

- frequentare intere unità didattiche come previsto dall'ordinamento dell'Università straniera ospitante (corsi e/o moduli) e svolgere, a conclusione dell'unità didattica frequentata, la prova d'esame;
- svolgere periodi di studio integrati con periodi di tirocini, ove previsto dagli ordinamenti didattici;
- elaborare la tesi di laurea o parte di essa sulla base di un piano di lavoro approvato dal relatore e dal docente responsabile nell'istituzione ospitante;
- svolgere periodi di studio integrati nei corsi di specializzazione;
- svolgere attività programmate nell'ambito dei dottorati di ricerca, secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti;

Per ottenere il riconoscimento di tali attività, ed usufruire dello *status* e di eventuali contributi Erasmus+, esse dovranno essere indicate all'interno del *Learning Agreement* previa valutazione

della coerenza del programma di studio che lo studente seguirà all'estero con la laurea che sarà conseguita presso l'Università di Firenze. Le suddette attività saranno sottoposte all'approvazione degli Organi collegiali delle competenti Strutture didattiche dell'Università degli Studi di Firenze e della Istituzione straniera ospitante, prima della partenza.

3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

Possono presentare domanda gli studenti che, indipendentemente dal paese di cittadinanza e alla data di scadenza del presente bando:

- a) risultino iscritti all'Università di Firenze e dichiarino di volersi iscrivere, in regime di tempo pieno, all'a.a. 2018/2019 ad un corso di studio universitario di cui al Manifesto degli Studi a.a. 2018/2019 per gli anni successivi al primo.
- b) Siano in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua richiesta dall'istituzione ospitante per la frequenza alle lezioni risultante da una attestazione rilasciata da apposito ente certificatore
- c) non siano iscritti a corsi singoli;
- d) non beneficino, nello stesso periodo, di un altro contributo comunitario previsto da altri programmi di mobilità.

Lo studente laureando **non** è tenuto a rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2018/2019 nel caso in cui la mobilità sia finalizzata allo svolgimento della tesi o di un tirocinio formativo con riconoscimento di CFU in quanto tali CFU saranno imputati all'a.a. 2017/2018.

Gli studenti che prevedono di laurearsi prima della partenza per il soggiorno Erasmus +, e perciò presentano un piano di studi relativo alle attività didattiche del corso cui prevedono di iscriversi nell'a.a. 2018/2019, potranno svolgere il periodo di mobilità solo dopo la formalizzazione dell'iscrizione all'a.a. 2018/2019. Inoltre, lo studente in mobilità non potrà conseguire il titolo di studio finale prima della conclusione del periodo di studio all'estero e previo riconoscimento dell'attività svolta.

4. A QUANTO AMMONTA LA BORSA ERASMUS +?

L'importo della borsa di studio viene definita a seguito dell'approvazione della candidatura dell'Università di Firenze da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e della comunicazione da parte di quest'ultima del numero di mensilità assegnate all'Ateneo e quindi delle relative risorse finanziarie. **Fino a tale momento la selezione dei candidati verrà effettuata sulla base di quanto previsto nell'ambito degli Accordi Bilaterali stipulati per l'a.a. 2018/2019 e subcondizione quanto all'erogazione della borse di mobilità europee.**

5. COME DEVO FARE PER RICEVERE LA BORSA ERASMUS?

Per ricevere il contributo europeo è necessario recarsi presso l' **Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti** Piazza S.Marco 4 stanza 38 I piano per firmare il contratto di assegnazione della borsa Erasmus, non prima di aver ricevuto una copia del Learning Agreement (debitamente compilato e firmato dal Delegato Erasmus della Home Institution e dal Delegato Erasmus della Host Institution) ed aver provveduto a regolare la propria iscrizione all'anno accademico della mobilità.

Sul contratto dovrà essere indicata la modalità nella quale si desidera ricevere il contributo (ogni pagamento deve essere tracciabile).

6. OLTRE A QUELLO COMUNITARIO POSSO USUFRUIRE DI ULTERIORI CONTRIBUTI?

Poiché la quantificazione delle risorse tramite cui viene sovvenzionata la mobilità, innanzitutto da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, non avviene solitamente nella prima metà dell'anno solare (cioè, con riferimento al presente bando, entro giugno/luglio 2018), non è sempre possibile indicare allo studente Erasmus, prima della partenza, l'esatto ammontare della borsa ed il numero delle mensilità da questa effettivamente coperte.

Compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente accertate, il sostegno finanziario alla mobilità potrà avvenire tramite:

a) una borsa di studio il cui importo mensile, stabilito ogni anno dall'Agenzia Nazionale Erasmus + INDIRE, è modulato a seconda del paese di mobilità, in base al costo della vita, secondo 3 diversi gruppi di destinazione (gruppo 1 – costo della vita ALTO - € 280: Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, regno Unito; gruppo 2 – costo della vita MEDIO - € 230: Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Turchia; gruppo 3 – costo della vita BASSO - € 230: Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia), non è funzionale alla copertura dell'intero costo del soggiorno di studi all'estero ma è destinato a compensare, almeno in parte, le spese supplementari sostenute nel paese ospitante derivanti da un presumibile costo medio della vita più elevato rispetto al paese di origine e che sarà attribuita agli studenti idonei, nel rispetto dell'ordine di cui alla graduatoria di merito, e sulla base delle decisioni degli Organi di Governo dell'Ateneo avuto riguardo delle risorse finanziarie effettive che l'Agenzia Nazionale Erasmus + INDIRE assegnerà all'Ateneo;

b) un contributo aggiuntivo assegnato da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE a favore degli studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate il cui importo mensile sarà pari a € 200. Non essendo ancora stati resi noti, da parte dell'Agenzia suddetta, termini e modalità per l'assegnazione di tali contributi, non è attualmente possibile indicare quali requisiti dovranno possedere e/o quale documentazione presentare gli studenti interessati;

c) un'integrazione della borsa, in funzione dei finanziamenti che il MIUR concederà agli Atenei ai sensi del decreto ministeriale n. 976/2014 in narrativa con i quali l'Ateneo si impegna a garantire un contributo integrativo pari a € 120,00 per ciascuna delle mensilità attribuite di cui al punto a) e, nei limiti del finanziamento ministeriale, eventualmente integrare il numero delle mensilità assegnate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE. Tale contributo integrativo di € 120,00 sarà erogato a consuntivo entro la fine del 2019 e a condizione che allo studente venga riconosciuto almeno un credito formativo, secondo il Learning Agreement concordato.

d) un contributo premiale di € 300,00, assegnato agli studenti che avranno conseguito il maggior numero di CFU all'estero durante il periodo di studio, proporzionalmente alla durata del periodo stesso, con un minimo di 12 CFU, regolarmente riconosciuti

e) un contributo per la copertura di bisogni speciali a favore di studenti disabili in mobilità il cui importo sarà valutato di volta in volta dall'Agenzia Nazionale Erasmus + INDIRE. Non essendo ancora stati resi noti, da parte dell'Agenzia suddetta, termini e modalità per le richieste di tali contributi, si raccomanda agli interessati di far presenti le proprie necessità ai Servizi Relazioni Internazionali di Scuola contemporaneamente alla presentazione della domanda di cui al presente bando;

f) un contributo da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio. Gli studenti vincitori di una borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio possono ricevere un ulteriore contributo che consiste in una somma di denaro rapportata ai mesi di permanenza all'estero ed integrata dalla monetizzazione del valore dei servizi gratuiti non usufruiti durante tale periodo. Gli studenti in mobilità possono usufruire, inoltre, di un prestito agevolato concesso sulla base di un

bando pubblicato all'indirizzo www.dsu.toscana.it. Per maggiori informazioni è necessario contattare l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, Viale Gramsci 36/38 – tel. 05522611.

I contributi per la mobilità Erasmus+ sono legati agli studi e/o attività svolti all'estero, pertanto gli studenti che non completano alcuna attività di studio e non conseguono almeno un credito formativo, secondo il Learning Agreement concordato, o che non richiedono il riconoscimento delle attività sostenute entro 30 giorni dal rientro della mobilità e comunque entro e non oltre il 15 Ottobre 2019, dovranno restituire l'intero ammontare del finanziamento ricevuti.

7. E' PREVISTO UN SUPPORTO LINGUISTICO ALLA MOBILITA'?

Gli studenti idonei che svolgeranno la mobilità in uno dei Paesi nei quali è richiesta la conoscenza del bulgaro, ceco, croato, danese, finlandese, francese, greco, inglese, olandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco spagnolo, svedese, tedesco o ungherese potranno seguire corsi *online* tramite licenze distribuite agli Atenei da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE.

8. QUANTO DURA IL SOGGIORNO ALL'ESTERO E QUANDO POSSO PARTIRE?

Le mobilità Erasmus devono svolgersi **dal 1° Agosto 2018 al 30 settembre 2019 per un periodo di almeno 3 mesi e non superiore a 12**. Generalmente, il periodo prescelto è il primo o il secondo semestre o un intero anno accademico. I calendari accademici possono variare a seconda dei Paesi.

9. COSA DEVO FARE PER L'ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO?

L'assistenza Sanitaria presso i paesi dell'Unione Europea e dello SEE è garantita dall'apposita tessera sanitaria europea di assicurazione malattia.

Per l'assistenza Sanitaria presso gli altri paesi occorre recarsi alla propria Azienda Sanitaria Locale per farsi rilasciare l'apposito Modello per la richiesta di assistenza sanitaria all'estero.

10. CHE COS' È UN LEARNING AGREEMENT?

Agli studenti ERASMUS+ è richiesto di compilare un documento chiamato Learning Agreement che deve essere sottoscritto fra lo stesso studente, l'istituto di provenienza e l'istituto ospitante. Il Learning Agreement è un contratto informale che stabilisce esattamente quali corsi dovranno essere seguiti all'estero. L'accordo deve essere concluso con largo anticipo rispetto all'arrivo dello studente presso l'istituto ospitante. E' possibile apportare, successivamente all'arrivo nella sede ospitante, delle modifiche al Learning Agreement, a condizione che esse vengano concordate con tutte le parti interessate.

11. IL PERIODO DI STUDIO SVOLTO ALL'ESTERO MI VERRÀ RICONOSCIUTO NEL MIO PAESE?

Sì. Il periodo di studio ERASMUS+ costituisce parte integrante del programma di studio della Università di appartenenza. Esso deve ricevere il pieno riconoscimento accademico come stabilito nel Learning Agreement.

12. NON HO ANCORA IL LEARNING AGREEMENT FIRMATO DA ENTRAMBE LE UNIVERSITÀ PARTNER MA DEVO COMUNQUE PARTIRE, POSSO RICEVERE IL CONTRATTO ALL'ESTERO?

NO, non è possibile.

13. HO BISOGNO DI PROLUNGARE IL MIO SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO, POSSO RICEVERE IL CONTRIBUTO COMUNITARIO ANCHE PER QUESTI MESI AGGIUNTIVI? COME DEVO FARE?

Per ottenere un prolungamento della mobilità occorre far pervenire al Servizio Relazioni Internazionali della Scuola:

- una richiesta scritta con la quale lo studente richiede il prolungamento del soggiorno Erasmus+ (indicare i mesi concessi inizialmente, i mesi di prolungamento autorizzato dalla sede ospitante, il totale delle mensilità, il periodo totale da gg/mm/aa a gg/mm/aa).

- una lettera di accettazione (per email) timbrata e firmata dalla sede ospitante attestante che lo studente è accettato all'interno del programma Erasmus + da gg/mm/aa a gg/mm/aa.

Il Servizio Relazioni Internazionali provvederà a comunicare all'**Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti** l'assegnazione di queste ulteriori mensilità (si ricorda che il periodo di studio non può superare i 12 mesi complessivi). Un **eventuale** contributo sarà erogato, a seguito della firma di un secondo contratto e dopo aver verificato la disponibilità di fondi residui, al termine del periodo svolto all'estero, quando lo studente consegnerà il certificato attestante la frequenza presso l'istituzione partner.

14. NEL CASO CHE L'UNIVERSITÀ, NON AVENDO ANCORA RICEVUTO I FONDI DALLA UE, SIA IMPOSSIBILITATA A PAGARMI IL CONTRIBUTO PRIMA DELLA PARTENZA, POSSO DELEGARE QUALCUNO ALLA RISCOSSIONE DELLA BORSA?

Certamente, basta recarsi all'**Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti** (Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze) e compilare un apposito modulo indicando i dati della persona che si desidera delegare. Si fa presente che in caso di delega alla riscossione occorre autenticare la firma e se questo avviene dall'estero, è necessario rivolgersi alle rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

15. COSA DEVO FARE AL MIO RIENTRO IN ITALIA?

Entro 15 giorni dalla fine del periodo di studio all'estero (e comunque, solo per gli studenti la cui borsa termina il 30 settembre dell'anno di mobilità, **non oltre il 5 ottobre di quell'anno**) è necessario consegnare all'**Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti** (Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze) un certificato rilasciato dall'Università ospitante attestante l'esatto periodo effettuato, completo di data di inizio e di fine (gg/mm/aa). Una volta regolata la propria situazione in ordine all'attestazione del periodo svolto, munito di certificato con gli esami superati e le votazioni riportate, è possibile poi procedere al riconoscimento (v. punto 24).

16. COSA MI SUCCEDEREBBE SE PER QUALCHE MOTIVO DECIDO DI RIENTRARE PRIMA DEL TERMINE DEL PERIODO DI STUDIO PER IL QUALE HO RICEVUTO IL CONTRIBUTO COMUNITARIO?

Premesso che il periodo minimo di permanenza all'estero non può essere inferiore a 3 mesi, lo studente che produca un attestato di frequenza per un periodo inferiore a quanto previsto nel contratto, è tenuto, entro 15 giorni dal termine del periodo effettuato e comunque **non oltre il 5 ottobre dell'anno di mobilità**, alla restituzione delle mensilità di borsa non usufruite.

17. POSSO PROGRAMMARE LO SVOLGIMENTO DI UNO STAGE DURANTE IL PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO?

Sì, è possibile a condizione che questo sia: a) riconosciuto parte integrante del programma dello studente da parte dell'Istituto di provenienza; b) preceduto o seguito da un periodo minimo di 3

mesi di studio all'estero e per una durata complessiva (stage + periodo di studio) non superiore a 12 mesi; c) non finanziato da altri programmi comunitari.

18. SI DEVONO PAGARE LE TASSE UNIVERSITARIE ALL'ESTERO?

Una condizione del programma ERASMUS+ è che **l'università ospitante non deve applicare tasse universitarie di alcun genere** (tasse di iscrizione ai corsi o agli esami, spese per l'utilizzo di laboratori, biblioteche, ecc.). Essa può tuttavia richiedere il pagamento di modesti contributi, ad esempio per spese di assicurazione, associazioni studentesche, o per l'utilizzo di materiali vari (quali fotocopiatrici, prodotti di laboratorio ecc.), a parità di condizioni con gli studenti locali.

19. L'ESPERIENZA ERASMUS È RIPETIBILE?

E' possibile ripetere l'Erasmus più volte nell'arco della carriera universitaria, alternando periodi di studio e/o tirocinio (*traineeship*, ex mobilità per *placement* in LLP/Erasmus) a condizione che:

- pianifichino la mobilità Erasmus+ nello stesso corso di studi nel quale hanno svolto la precedente mobilità (LLP/Erasmus e/o Erasmus+), per una durata che, tenendo conto di quanto già realizzato con LLP/Erasmus e/o Erasmus+, non superi le 12 mensilità o 24 in caso di laurea magistrale a ciclo unico;
- risultino iscritti ad un diverso ciclo di studi nell'ambito del quale potranno nuovamente effettuare uno o più periodi di mobilità, alternati o meno tra studio e tirocinio (ex *placement* adesso *traineeship*) pari complessivamente a 12 mensilità.

20. COME E QUANDO SI PRESENTA DOMANDA PER UNA MOBILITA' ERASMUS +?

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente on-line accedendo direttamente dal sito della Scuola: <http://www.ingegneria.unifi.it/cmpro-v-p-220.html>

Ogni candidato può presentare domanda **fino a 10 sedi** Universitarie straniere indicandole per ordine di preferenza. Per la prima sede è **OBBLIGATORIO** inserire gli insegnamenti che si desidera sostenere all'estero.

Per le altre preferenze tale inserimento non è obbligatorio ma è **FORTEMENTE CONSIGLIATO almeno per la seconda sede**.

Tuttavia gli insegnamenti che si desidera sostenere all'estero dovranno essere obbligatoriamente inseriti nel caso in cui una di queste sedi risulti quella assegnata per lo svolgimento della mobilità e **PRIMA** dell'accettazione della stessa da parte dello studente.

Per le istruzioni relative alla compilazione della domanda on-line vedi il documento "Come compilare la domanda" al link sopra citato.

21. COME SI PREDISPONE E SI PRESENTA UN PROGRAMMA DI STUDIO?

Le attività di studio all'estero saranno svolte secondo un programma di studio concordato *prima* della partenza tra lo studente, l'Università di origine e quella di destinazione. La Scuola di Ingegneria stabilisce in 60 CFU annui il numero massimo di crediti acquisibili dallo studente presso una delle istituzioni partner nel programma di mobilità e riconoscibili da parte del Corso di Laurea/Corso di Studio di appartenenza.

Lo studente articolerà e proporrà il suo programma di studio avvalendosi della consulenza del Delegato ERASMUS della Scuola e/o di Corso di Studio, degli addetti del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola nonché – ove opportuno ai fini della preparazione del suo programma – del proprio tutor, del docente relatore di tesi di laurea o responsabile della prova finale per la laurea o la laurea specialista e dei docenti delle singole discipline che si intendono studiare nell'Università di destinazione.

Il programma potrà essere articolato non solo secondo una rigorosa corrispondenza tra uno o più corsi esteri e i relativi insegnamenti attivati nell'Università di Firenze, ma anche secondo una corrispondenza basata sul principio di "attività di pari valore formativo", anche se tali attività non risultano identiche nei contenuti. Nel secondo caso il "peso" delle attività svolte e degli esami sostenuti all'estero sarà valutato in base ai crediti ECTS attribuiti dalla università di destinazione o, ove manchi tale specificazione, in base al carico globale di lavoro documentato dallo studente al suo rientro.

Ferma restando l'obbligatorietà del parere dei docenti coinvolti (per competenza) nel programma di mobilità, la deliberazione sull'accordo didattico/learning agreement spetta esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio. Lo studente dovrà procurarsi il parere scritto dei docenti coinvolti. A tale proposito potrà utilizzare l'apposito modulo distribuito presso il Servizio Relazioni Internazionali e disponibile alla pagina <http://www.ingegneria.unifi.it/cmpro-v-p-264.html>

22. DEVO FORMALIZZARE LA MIA ACCETTAZIONE DELLA MOBILITÀ PRIMA DELLA PARTENZA?

Gli studenti idonei dovranno formalizzare la propria accettazione allo svolgimento della mobilità presso la sede proposta **entro e non 10 giorni dal ricevimento della mail di Ateneo**.

Gli studenti entro il termine suddetto dovranno:

- a. Accettare l'assegnazione della eventuale prima sede, **pena il decadimento della mobilità**
- b. In caso di assegnazione di una sede diversa dalla prima potranno:
 - Accettare quella proposta
 - Non accettare la sede proposta e rimanere così in graduatoria in attesa dell'eventuale assegnazione di una nuova sede per scorrimento

23. POSSO APPORTARE MODIFICHE AL PROGRAMMA DI STUDIO?

Secondo il Regolamento della Scuola sul Riconoscimento delle Attività svolte nell'ambito del Programma Erasmus+, "Il Programma di studio potrà essere suscettibile, su motivata richiesta dello studente, di modifiche che dovranno essere approvate dalla Università di destinazione e da quella di origine." Lo studente sarà tenuto, in tal caso, a compilare l'apposita pagina del Learning Agreement ("changes to the original Learning Agreement") e farla pervenire al Servizio Relazioni Internazionali, debitamente compilata con l'indicazione dei corsi che si intendono aggiungere o cancellare rispetto al Learning Agreement iniziale e firmata e timbrata dall'Università di destinazione, **non appena tali cambiamenti si rendano necessari e comunque entro un mese dall'arrivo presso la sede ospitante.**

24. COME PROCEDO PER LA CONVALIDA DEGLI ESAMI SOSTENUTI ALL'ESTERO?

L'Università di destinazione dovrà rilasciare allo studente il certificato originale degli esami sostenuti e le relative votazioni (Transcript of Record). Tale certificato, se non consegnato subito, potrà essere inviato allo studente quando questo sarà rientrato dalla mobilità. Una volta regolata la propria situazione in merito all'attestazione del periodo svolto presso all'**Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti** (Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze) lo studente, una volta in possesso del certificato degli esami sostenuti originale debitamente compilato e firmato dagli appositi uffici dell'Istituzione Ospitante attestante le votazioni e i crediti riportati, dovrà presentarsi **al Servizio Relazioni Internazionali della Scuola** per presentare l'apposita richiesta per il riconoscimento dell'attività.

Secondo il Regolamento della Scuola sul Riconoscimento delle Attività svolte nell'ambito del Programma Erasmus+, la conversione in trentesimi dei voti meritati presso l'università di destinazione avverrà tramite l'apposita tabella conversione voti per il riconoscimento dell'attività didattica svolta all'estero approvata dal Consiglio di Scuola del 23/07/2013. Tale tabella potrà essere adottata dai vari Consigli di Corso di Studio, Consigli di Corso di Laurea tenendo opportunamente conto di eventuali ulteriori elementi di valutazione quali statistiche e curve di distribuzione dei voti assegnati corso per corso.

Secondo il Regolamento della Scuola sul Riconoscimento delle Attività svolte nell'ambito del Programma Erasmus+, "ove a un esame presso l'Università di Firenze corrispondano più esami presso l'università di destinazione", la conversione sarà operata sulla base della media pesata dei voti ottenuti nei singoli esami presso quest'ultima.

Ove i voti ottenuti nell'università di destinazione siano espressi anche nella scala di voti ECTS, essi saranno convertiti nei voti in trentesimi che più fedelmente rispecchiano il valore attribuito ai primi presso l'università di destinazione.

Si potrà comunque tenere opportunamente conto anche di eventuali altri elementi di valutazione quale, per es., il giudizio di merito espresso dal docente dell'università di destinazione."

25. CHI SONO I RESPONSABILI DEL PROGRAMMA ERASMUS+ DELLA SCUOLA?

I Responsabili del Programma ERASMUS+ sono a disposizione degli studenti, negli orari di ricevimento, per la parte puramente didattica. La parte burocratica viene espletata dal Servizio Relazioni Internazionali.

| Corsi di Studio | Delegato Erasmus | e-mail |
|---|--------------------------|-----------------------------|
| Laurea Triennale 270/04 | | |
| Ingegneria civile, edile e ambientale (corso unico) | prof. Enrica Caporali | enrica.caporali@unifi.it |
| Ingegneria per l'Ambiente, le Risorse ed il Territorio | | |
| Ingegneria Civile | | |
| Ingegneria Edile | | |
| Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni | prof. Carlo Carobbi | carlo.carobbi@unifi.it |
| Ingegneria Informatica | prof. Paolo Frasconi | paolo.frasconi@unifi.it |
| Ingegneria Meccanica | prof. Niccolò Baldanzini | niccolo.baldanzini@unifi.it |
| Ingegneria Gestionale | prof. Mario Rapaccini | mario.rapaccini@unifi.it |
| Laurea Magistrale 270/04 | | |
| Ingegneria Biomedica | prof. Andrea Corvi | andrea.corvi@unifi.it |
| Ingegneria Civile | prof. Enrica Caporali | enrica.caporali@unifi.it |
| Ingegneria Edile | | |
| Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio | | |
| Ingegneria Energetica | prof. Niccolò Baldanzini | niccolo.baldanzini@unifi.it |
| Ingegneria Meccanica | | |
| Ingegneria Elettrica e dell'Automazione | prof. Carlo Carobbi | carlo.carobbi@unifi.it |
| Ingegneria Elettronica | | |
| Ingegneria Informatica | prof. Paolo Frasconi | paolo.frasconi@unifi.it |
| Ingegneria delle Telecomunicazioni | prof. Luciano Alparone | luciano.alparone@unifi.it |

26. CON QUALI CRITERI VENGONO SCELTI GLI STUDENTI?

Le domande di candidatura saranno valutate dalla Commissione della Scuola, adottando i seguenti criteri:

| | | | |
|-----------------------------------|-----|---|---|
| Punteggio Crediti | 20% | crediti / (60 x numero anni di permanenza) | Punti 20 per coefficiente maggiore di 1,00 Punti 15 per coefficiente fra 1,00 e 0,90 Punti 12 per coefficiente fra 0,89 e 0,80 Punti 10 per coefficiente fra 0,79 e 0,70 Punti 8 per coefficiente inferiore a 0,69 |
| Punteggio Conoscenze Linguistiche | 20% | Livello A1: 1 punti Livello A2: 2 punti Livello B1: 5 punti Livello B2: 10 punti Livello C1: 15 punti Livello C2: 18 punti | |
| Punteggio Media Ponderata | 30% | | Punti 30 per media compresa tra 29,5 e 30 Punti 29 per media compresa tra 28,5 e 29,4 Punti 28 per media compresa tra 27,5 e 28,4 Punti 27 per media compresa tra 26,5 e 27,4 Punti 26 per media compresa tra 25,5 e 26,4 Punti 25 per media compresa tra 24,5 e 25,4 Punti 24 per media compresa tra 23,4 e 24,4 Punti 23 per media compresa tra 22,5 e 23,4 Punti 18 per media inferiore a 22,5 |
| Punteggio Motivazione | 30% | | |

A conclusione della procedura di selezione sarà stabilita una graduatoria di merito sulla base dei criteri sopra indicati, dalla quale si attingerà fino a copertura delle borse disponibili.

27. QUALI SONO GLI UFFICI COMPETENTI DI SCUOLA E DI ATENEVO?

Per tutta la parte informativa e riguardante la candidatura, lo studente potrà rivolgersi **al Servizio Relazioni Internazionali della Scuola (Via di S. Marta, 3 - 50139 Firenze)**. Il Servizio si occuperà anche di seguire lo studente durante tutta la sua permanenza all'estero ed è quindi l'ufficio di riferimento da contattare per qualunque necessità.

Le persone addette agli studenti Erasmus sono **Laura Galli** e **Juna Valdiserri**. Il responsabile del Servizio Relazioni Internazionali è il Dr. Stefano Malvagia.

Per quanto riguarda la firma del contratto e la chiusura della posizione Erasmus, lo studente dovrà rivolgersi **all' Ufficio Orientamento, Mobilità internazionale e Servizi agli Studenti** erasmusplus@adm.unifi.it

DOCUMENTO A CURA DI:

Servizio Relazioni Internazionali

Scuola di Ingegneria

(piano terra, uffici ex Presidenza)

Via di S. Marta, 3

50139 Firenze

Tel: +39 055 2758987-988

E-mail: international@ingegneria.unifi.it

ORARIO DI APERTURA PER GLI STUDENTI:

martedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15.00 alle ore 17:00

SI PREGANO GLI STUDENTI DI VOLER RISPETTARE TALE ORARIO